CD CODICE		
TSK	Tipo scheda	SIP
NCI	ID Samira	28981
NCT CODICE		
NCTW	Codice Univoco Regionale	LEBIP000017
NCTO	Id Origine	122761
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà mista pubblica/privata
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito archeologico
CECE	Ente competente	Sop. Archeologia Puglia
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	Sop. Belle Arti BR-LE
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela
LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVCP	Provincia	LE
PVCC	Comune	Poggiardo
PVCL	Località	Vaste
PVCD	Descrizione della localizzazione	Vaste è una frazione del comune di Poggiardo in provincia di Lecce. Situata nel Salento orientale, dista circa 40 km da Lecce.
PVCA	Affidabilità del dato	Certo
PVCB	Bene urbano	no
GE GEOREFERENZIAZIONE		

GEM	Metodo di localizzazione	CTR (carta tecnica regionale)
GET	Tipo di georeferenziazione	areale
GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GEJ	GEOJson info originale	<pre> {"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates": [[[18.3942391,40.0498338],[18.3935167,40.050565],[18.3931318,40.0512292],[18.3925081,40.0518747],[18.3918225,40.0524107],[18.3910072,40.0528418],[18.3905322,40.0536335],[18.3896782,40.0541109],[18.388542,40.0546792],[18.3877963,40.0548482],[18.3870828,40.0551076],[18.3863961,40.0551911],[18.3849261,40.0549722],[18.3842408,40.0543408],[18.3836121,40.0527301],[18.3832659,40.0514088],[18.3831061,40.0509877],[18.3829182,40.0494191],[18.3829236,40.0482896],[18.3835674,40.0465117],[18.3844139,40.0455074],[18.3851005,40.045064],[18.3861183,40.044727],[18.3870718,40.0445391],[18.3880917,40.0444733],[18.389076,40.0445301],[18.389827,40.0450393],[18.3910168,40.0462078],[18.3915975,40.0468944],[18.3926048,40.0481828],[18.3942391,40.0498338]]]},"properties":{}} </pre>
DA	DATI ANALITICI	
DAF	DEFINIZIONE	
DAFT	Denominazione	Vaste

DAFD Descrizione

Vaste è uno dei centri del Salento meglio conosciuti perché fin dal 1981 sottoposto ad indagini archeologiche sistematiche. Gli scavi in estensione hanno portato alla luce tracce di un insediamento riferibile all'età del Bronzo consistenti per lo più in pochi materiali ceramici; meglio documentata è l'età del Ferro (VIII-VII secolo a.C.), con un villaggio iapigio di capanne a pianta ovale, sovrapposto al precedente, individuato in corrispondenza dell'odierna Piazza Dante, nella parte centrale e più alta dell'abitato antico (acropoli). La fase di VI secolo a.C., corrispondente all'età arcaica, è documentata da resti di abitazioni del tipo a capanna con fondazioni di pietra e pavimenti in battuto, da fornaci per la cottura di tegole e da un luogo di culto, visibile all'interno del Parco dei Guerrieri. Tra il IV e il III secolo a.C. si colloca una fase di grande espansione della città: il centro viene dotato di una possente cerchia muraria lunga oltre 3 chilometri che delimita un'area urbana di 77 ettari; all'interno di questo spazio sono stati identificati tracciati stradali, luoghi di culto, necropoli, ampi spazi liberi per attività agricole ed artigianali, case a pianta rettangolare costituite da più ambienti disposti intorno ad un cortile e una struttura di tipo palaziale indizio di una società articolata in classi in cui emerge un gruppo aristocratico. All'esterno della cinta muraria, in zona Fondo Lucernara, si è individuata una fattoria ellenistica che presenta due fasi di costruzioni, databili entrambe al IV sec. a.C. Durante la conquista romana del Salento si riscontrano a Vaste, come in molti altri siti della Messapia, fenomeni di contrazione dell'abitato: vengono obliterati pozzi e cisterne e nascosto un tesoretto di 150 monete di argento; le evidenze provenienti dagli scavi attestano tuttavia una frequentazione del centro fino ad età tardoromana: nel periodo compreso tra il V e il VI sec.d.C. una piccola comunità rurale risiede intorno ad una chiesa paleocristiana nell'area di Fondo Giuliano. L'edificio risulta in uso fino al X sec. d.C., periodo dopo il quale il culto si sposta nella vicina Cripta dei SS. Stefani. Subì nel corso dei secoli violente invasioni e nel 1147 fu completamente rasa al suolo da Guglielmo il Malo; venne in seguito ricostruita e dal XII secolo affidata a diverse famiglie feudatarie. Dall'età normanna la città ha registrato una sostanziale continuità di vita. Al XV sec. risale il castello o Palazzo Baronale, un complesso costituito da due edifici principali: la torre di XIV sec. e il palazzo, collegati da un tratto della cinta muraria del borgo quattrocentesco. Al XVI sec. si data un primo ampliamento del palazzo come testimonia l'iscrizione sulla porta di accesso alla struttura che attribuisce l'intervento a Ottavio dei Falconi, feudatario di Vaste dal 1560. Nella prima metà del XVII sec. il palazzo viene sottoposto ad ulteriori modifiche fino agli interventi del Settecento che conferiscono al palazzo la fisionomia definitiva.

DAFD	Descrizione	Gli ultimi feudatari a detenere il controllo furono i Guarini di Poggiardo che rimasero fino al 1806, anno di soppressione del regime feudale.
DAFM	Criterio Perimetrazione	Perimetrata l'area occupata dall'insediamento messapico cinto dalle mura di fortificazione
DAFA	Carattere amministrativo	Borgo

DT CRONOLOGIA

CRO	Periodo	Età Arcaica (VII-VI sec. a.C.)
CRO	Periodo	Età contemporanea (XIX-XXI secolo)
CRO	Periodo	Età del Ferro (generico)
CRO	Periodo	Età Ellenistica (IV-I sec. a.C.)
CRO	Periodo	Età medievale (generico)
CRO	Periodo	Età moderna (XVI -XVIII secolo)
CRO	Periodo	Età romana (generico)

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSM	Motivazione cronologia	Analisi dei materiali
DTSM	Motivazione cronologia	Analisi delle strutture
DTSM	Motivazione cronologia	Bibliografia

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00006692
BIBM	Riferimento bibliografico completo	D'Andria F., Insediamenti e territorio; l'età storica, Atti del XXX Convegno Internazionale di Studi sulla Magna Grecia, 1991

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00008665
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Mannino K., Vasi attici nei contesti della Messapia (480-350 a.C.), 2006
BIBR	Riferimento	178-212

BIB BIBLIOGRAFIA		
BIBH	Sigla per citazione	00009235
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Carluccio G., La carta archeologica di Vaste, Studi di Antichità, II, : , 1981
BIB BIBLIOGRAFIA		
BIBH	Sigla per citazione	00009236
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Giannotta M. T., Tombe messapiche da Vaste e Ortelle, Studi di Antichità, VII, : , 1994
BIBR	Riferimento	85-106
BIB BIBLIOGRAFIA		
BIBH	Sigla per citazione	00009921
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Semeraro G., Semeraro G. a cura di, En neusì. Ceramica greca e società nel Salento arcaico, En neusì. Ceramica greca e società nel Salento arcaico, , Lecce-Bari: Martano-Edipuglia, 1997
BIBR	Riferimento	287-307
BIB BIBLIOGRAFIA		
BIBH	Sigla per citazione	00006701
BIBM	Riferimento bibliografico completo	D'Andria F., La casa in Messapia, Ricerche sulla casa in Magna Grecia e Sicilia, Atti del Colloquio, Lecce 23-24 giugno 1992, , : Congedo Editore, 1996
BIBR	Riferimento	427-438
BIB BIBLIOGRAFIA		
BIBH	Sigla per citazione	00005986
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Lamboley J.L., Recherches sur les Messapiens IVE-IIe siècle avant J.-C Roma: , 1996
BIB BIBLIOGRAFIA		
BIBH	Sigla per citazione	00009222
BIBM	Riferimento bibliografico completo	D'Andria F., Vaste, Enciclopedia dell'Arte Antica, V, II Suppl., Roma: , 1997
BIBR	Riferimento	951-954

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00010108

BIBM Riferimento bibliografico completo Lamboley J.L., Note sur l'hypogée de Vaste, Studi di Antichità, II, Galatina: , 1981

BIBR Riferimento 197-206

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00007683

BIBM Riferimento bibliografico completo Mastronuzzi G., Repertorio dei contesti culturali indigeni in Italia meridionale. 1: Età arcaica, ,2005

BIBR Riferimento 122-132

AN ANNOTAZIONI